

I pagamenti delle famiglie

Bollette, tributi, cartelle esattoriali e ticket Tutti i vantaggi del sistema elettronico Cbill

La digitalizzazione del Paese, necessaria per il rinnovamento e il rilancio economico dell'Italia, passa anche per le bollette di luce e gas. Il processo è già partito grazie a un innovativo servizio che si chiama Cbill. A lanciarlo, a metà 2014 è stato Cbi, un consorzio nato nel 2008 per impulso dell'Abi, l'Associazione delle banche italiane. Cbi ha come obiettivo lo sviluppo di servizi finanziari evoluti funzionali ad accompagnare cittadini, imprese e P.a. nel processo di cambiamento e digitalizzazione del Paese.

Che cos'è Cbill? Un servizio che consente di pagare con maggiore facilità attraverso la modalità multibanca e multicanale (tablet, smartphone, Atm e sportello fisico) diversi tipi di bollette (utenze, tributi,

cartelle esattoriali, trasporti, ticket sanitari ed altro ancora). È possibile anche consultare i propri bollettini in modo da avere sempre sotto mano i pagamenti effettuati.

Il servizio Cbill porta vantaggi a cittadini, imprese e P.a. e all'intera collettività. «Per milioni di famiglie e imprese italiane l'utilizzo di un sistema di pagamento come il Cbill porta a risparmiare tempo e denaro - spiega Liliana Fratini Passi, d.g. del Consorzio Cbi - . Si possono pagare i bollettini ovunque, evitando code inutili, e anche in mobilità. Inoltre si ha la garanzia che la banca esponga tutti i fatturatori che aderiscono al servizio e non solo quelli direttamente contrattualizzati».

Ma ci sono numerosi vantaggi anche per i fatturatori aderenti al servizio. In primis possono

garantire valore all'utente, con la possibilità di integrare l'offerta commerciale e le modalità di relazione con un servizio ad alto valore aggiunto che garantisce l'eliminazione delle code agli sportelli e l'opportunità di gestire le bollette direttamente sul conto online della banca: ricevimento, pagamen-

to, immediato riscontro dell'avvenuto pagamento, eventuali costi di mora in caso di ritardo nei pagamenti.

«Va detto poi che con questo nuovo servizio si semplificano i processi di riconciliazione contabile ma soprattutto si riducono gli errori e di conseguenza i casi di gestione delle dispute, oltre che i tempi di riscossione - dice Liliana Fratini Passi -. C'è poi la possibilità di raggiungere un maggior numero di utenti online e, infine, di personalizza-

re il servizio in funzione delle specifiche esigenze delle aziende e delle amministrazioni».

Cbill è offerto in modalità competitiva dagli Istituti Finanziari Consorziati in Cbi. Il loro elenco è disponibile sul sito www.cbill.it. Dal lancio ufficiale, avvenuto il 1° luglio 2014, Cbill ha attivato circa 140 fatturatori tra privati e P.a. e ha registrato oltre 2.100.000 operazioni totali inizializzate, quasi esclusivamente su canale web, per un controvalore complessivo di oltre 400 milioni di euro. Si tratta di numeri in continua crescita grazie ai vantaggi per utenti debitori, imprese e P.a.

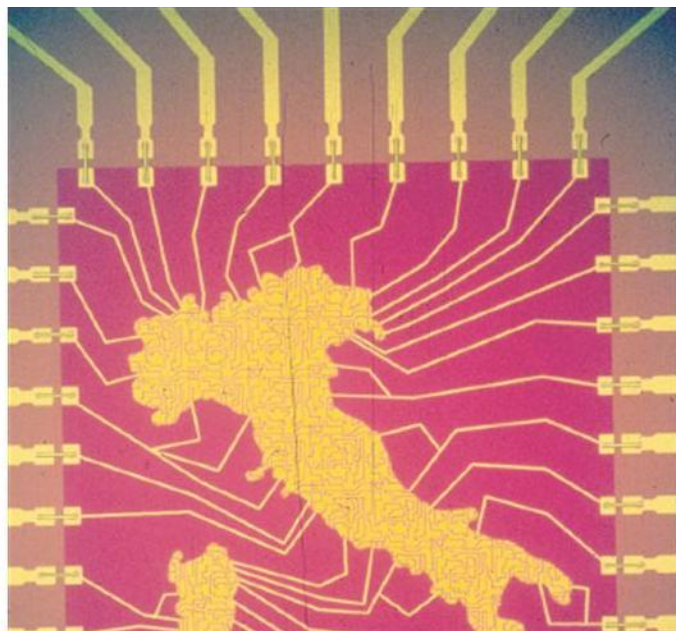
Il margine di crescita è enorme. Sono infatti 630 milioni i bollettini emessi ogni anno in Italia, ma di questi appena il 3% è intermediato dai canali bancari. Una percentuale che per

effetto di Cbill potrebbe crescere notevolmente, con vantaggi per il sistema-Paese grazie a una riduzione annua del consumo di carta di 12.600 tonnellate

e delle emissioni di anidride carbonica derivanti dai processi di produzione e invio delle bollette di 21.420 tonnellate.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'Italia dei pagamenti e della burocrazia si digitalizza



IMAGOECONOMICA

